



Studio Notarile Moretti  
Dr. Comm. Domenico Moretti  
MILANO

Bassano Curone, 4 - tel. 87.15.76  
167.26.70

pe

C s' è stabilito l'atto di costituzione dell'associazione

1

N. 62825/I5873 di rep. 2011 anno 2011 niv. ordinari

Oggi effettuato sull'REPUBBLICA ITALIANA

REGISTR. a MILANO

ATTI PUBBLICI

il 13-12-1963

N. 4629 Vol. D.

Esatte L. 2.210

30 trenta Novembre

IL DIRETTORE

In Milano, Piazza S. Fedele 4 al secondo piano

Firmalo: Vassallo

Avanti a me Dottor Comm. DOMENICO MORETTI, Notaio residente in Milano iscritto presso il Collegio Notarile Distrettuale di questa città, per personalmente certo della identità personale dei Comparenti, senza assistenza di testimoni, perchè i Comparenti stessi, trovandosi nelle condizioni di legge, come confermano, concordemente vi rinunciano con me Notaio.

Personalmente si sono costituiti i signori:

1°) Briglano Geom. Luigi, nato ad Arona il 2

Novembre 1911, residente a Milano, Via Lomellina

N. 56, rappresentante

2°) Costantini Rag. Enzo, nato a Milano il 15

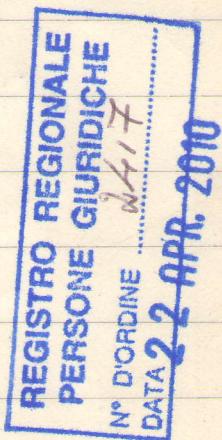
marzo 1904 residente a Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 4 professionista

3°) Cucchiani Rag. Cesare, nato a Corbetta il

5 febbraio 1892 residente a Milano, Via Carroccio

N. 8 professionista

4°) Ferrari Rosolino, nato a Castelgoffredo



( Mantova ) il 21 dicembre 1925, residente a

Milano, Via Salomone N. 85 impiegato

5°) FREZZINI Avv. Cesare, nato a Trieste il 30

maggio 1922, residente a Milano, Via Sforza N. 4,

funzionario di banca

6°) Lazzati Giovanni, nato a Milano il 15 gi

giugno 1905, residente a Milano, Via Meda 34,

rappresentante

7°) Legnani Cav. Giovanni Battista, nato a Mi-

lano il 23 giugno 1926 residente a Milano, via

Veneziano N. 7, impiegato

8°) Legnani Rag. Giuseppe, nato a Milano il

6 dicembre 1937, residente a Milano, Viale Beat-

rice d'Este N. 42, impiegato

9°) Manfrinati Luigi, nato a Crespino ( Ro=

vigo ) il 13 gennaio 1898 residente a Milano, Via

Rovereto N. 5, impiegato

10°) Torre Dr. Alfredo, nato a Cuneo il 6

luglio 1900, residente a Milano Via S. Gregorio

N. 8, pensionato

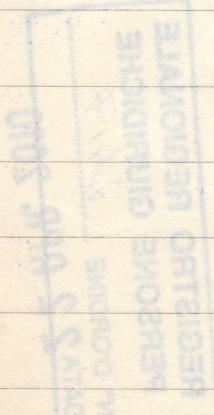
11°) Medda Col. Silvio, nato a Cagliari

il 28 gennaio 1906 residente a Milano, Via Qua-

dronno n. 34 pensionato

12°) Ascoli Prof. Dr. Ruggero, nato a

Trieste il 28 marzo 1904 residente a Milano,





Viale Lazio 7 medico con abitazione civile

3

13°) Gatti Luigi, nato a Milano il 17 aprile 1934,

residente a Milano Via Bianconi N. 11 industriale

14°) Genovese Prof. Dr. Eugenio, nato a Milano

il 24 Luglio 1927 residente a Milano, Via Lazzaro

Papi N. 15, assistente universitario

15°) Legnani Cav. Uff. Francesco, nato a Milano

il 28 Novembre 1910, residente a Milano, Viale

Beatrice d'Este N. 42 industriale

16°) Porcellini Per. Ind. Enzo, nato a Milano

il 17 giugno 1925 residente a Milano, via Barzilai

N. 14, impiegato

17°) Porta Comm. Ferdinando, nato a Lomnago il

10 Maggio 1904 residente a Milano, Viale Corsica

N. 1, perito agrario

I quali dichiarano e convengono quanto segue:

1°) Quale emanazione della Congregazione Maria=  
na dei Professionisti di Milano della quale rispet=  
ta i principi e le finalità, è costituita l'Associa=  
zione a sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice  
Civile, sotto la denominazione  
" SESTA OPERA - S. FEDELE " con sede in Milano,  
piazza S. Fedele n. 4.

2°) L'Associazione ha per scopo:

a) Visitare i carcerati, assistere i medesimi

- e le loro famiglie con particolare riguardo ai  
liberandi meritovoli di aiuto, allo scopo di faci-  
lificare il loro inserimento nella Società, non-  
ostante l'assistenza alliberati dal Carcere, per  
essere riusciti a mezzo i mezzi economici necessari al  
realizzazione degli scopi istituzionali, di  
cui sub. a) sono il: b) e c)  
e) Stabilire il collegamento ed il coordinamento  
con Enti ed Associazioni similari e comunque  
aventi per scopo l'assistenza carceraria (e  
post-carceraria e con Enti Pubblici e Privati even-  
ti per scopo l'assistenza in genere; d)  
e) Collaborare con gli organi statali, centrali  
e periferici con particolare riguardo a quel-  
li Giudiziari, i consigli di Patronato, gli Enti  
locali e l'Ispettorato Generale dei Cappellani,  
i Cappellani e tutte le Istituzioni che si  
occupino di problemi d'assistenza carceraria al  
fine di svolgere un'azione coordinata nel set-  
tore; e) studiare i problemi riguardanti l'assi-  
stenza carceraria e post-carceraria allo scopo di  
contribuire alla formulazione di nuove norme legi-  
slative in materia carceraria; f) svolgere azione divulgativa tendente ad eli-



minare nell'opinione pubblica la prevenzione nei  
riguardi degli ex detenuti e maggiore sensibilità  
per i loro problemi.

L'Associazione è apolitica e non ha scopi di  
lucro.

3º) Onde costituire il primo nucleo del pa-  
trimonio dell'Associazione, i sottoscritti versano  
nelle casse dell'Associazione l'importo di  
L. 1.000.- ( mille ) per ciascun intervenuto e co-  
si per totali L. 17.000.- lire diciassettimila =

delle quali ciascuno rilascia all'altro reciproco  
discarico e liberazione

4º) L'Associazione si regge secondo quanto  
è contenuto nel presente atto costitutivo e sulle  
basi dello Statuto che, previa lettura da me da-  
tane ed approvazione dei Comparenti, viene allegato  
al presente atto sotto la lettera A. quale parte  
integrante e sostanziale di esso

5º) L'Associazione si intende costituita dagli  
intervenuti al presente atto e da quanti saranno am-  
messi in seguito a norma dello Statuto preallegato

6º) A comporre il Comitato di Presidenza sono  
nominati i seguenti signori:

Presidente = Legnani Cav. Giovanni Battista

Vice Presidente = Brigliano Geom. Luigi

Tesoriere = Costantini Rag. Enzo  
 Segretario = Frazzini avv. Cesare  
 Consultore = Dovena Dr. Marcello  
 Consultore = Ferrari Rosolino  
 Consultore = Legnani Rag. Giuseppe

Essi rimarranno in carica sino all'approvazione

del rendiconto di chiusura del primo esercizio al

31 dicembre 1964 e potranno essere rieletti

7°) A comporre il Collegio dei Revisori vengono

nominati i seguenti signori:

a) EFFETTIVI:

- 1) Cucchiani rag. Cesare
- 2) Manfrinati Luigi
- 3) Medda Col. Silvio

b) SUPPLEMENTI:

- 1) Lazzati Giovanni
- 2) Torre Dr. Alfredo

8°) Il primo esercizio dell'Associazione si

chiuderà al 31 dicembre 1964, gli altri al 31 dicembre di ogni anno successivo

9°) Il Presidente del Comitato di Presidenza, a sua volta Presidente dell'Associazione è delegato a compiere tutte le formalità inerenti alla legale esistenza della presente Associazione.



0°) Le spese e tasse del presente atto, sue copie  
e sua esecuzione, annesse e dipendenti si convengo  
no a carico dell'Associazione

I Comparenti tutti delegano alle firme marginali  
i signori:

Legnani Giovanni Battista

Cucchiani Rag. Cesare

che accettano e firmano con me Notaio

Del che ho eretto questo atto, da me letto  
ai Comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono  
con me Notaio

Consta di tre fogli scritti da persona di mia  
fiducia e da me per undici facciate e quattro righe  
firmati:

Prof. Ruggero Ascoli

Luigi Brigliano

Rag. Enzo Costantini

Cesare Cucchiani

Ferrari Rosolino

Avv. Cesare Frezzini

Giovanni Lazzati

Giovanni Battista Legnani

Giuseppe Legnani

Luigi Manfrinati

Alfredo Torre



Silvio Medda

Luigi Gatti

Eugenio Genovese

Francesco Legnani

Enzo Porcellini

Ferdinando Porta

Dr. Domenico Moretti

ALLEGATO = A = AL N. 62825/15873 di rep. del

### S T A T U T O

ART. 1°) E' costituita l'Associazione:

SESTA OPERA = S. FEDELE

(Comitato di Assistenza Carceraria)

quale emanazione della CONGREGAZIONE MARIANA dei  
Professionisti di Milano della quale rispetta i  
principi e le finalità.

Sede in Milano; l'Associazione è apolitica e non ha  
scopo di lucro

ART. 2°) Gli scopi dell'Associazione sono:

a) visitare i carcerati, assistere i medesimi e le  
loro famiglie con particolare riguardo ai liberandi,  
meritevoli di aiuto, allo scopo di facilitare il loro  
reinserimento nella Società, nonché l'assistenza ai  
liberati dal Carcere;

b) raccogliere i mezzi economici necessari alla rea-

lizzazione degli scopi istituzionali di cui sub.a);

c) stabilire il collegamento ed il coordinamento con Enti ed Associazioni similari e comunque aventi per scopo l'assistenza carceraria e post-carceraria e con Enti Pubblici e Privati aventi per scopo l'assistenza in genere;

d) collaborare con gli organi statali, centrali e periferici, con particolare riguardo a quelli Giudiziari, i consigli di Patronato, gli Enti locali e l'Ispettorato Generale dei Cappellani, i Cappellani e tutte le Istituzioni che si occupino di problemi d'assistenza carceraria al fine di svolgere un'azione coordinata nel settore;

e) studiare i problemi riguardanti l'assistenza carceraria e post-carceraria allo scopo di contribuire alla formulazione di nuove norme legislative in materia carceraria;

f) svolgere azione divulgativa tendente ad eliminare nell'opinione pubblica la prevenzione nei riguardi degli ex detenuti e fomentare maggiore sensibilità per i loro problemi.

ART. 3°) L'Associazione si intende a durata illimitata

ART. 4°) Possono far parte dell'Associazione gli appartenenti alle CONGREGAZIONI MARTANE ed a giu-

10. Ammissione di Soci  
L'admissione di Soci è riservata ai Comitati di Presidenza, per le  
Organizzazioni e Enti che pur non appartenendo alle CON-  
FRATTE MARIANE, intendono prestare la loro  
attività opera ai fini istituzionali dell'Associazione.  
Sull'ammissione decide comunque insindacabilmente  
il Comitato di Presidenza.

ART. 5°) Coloro che intendono addivenire associa-  
ti dovranno presentare la domanda scritta, ed  
all'atto della ammissione, assumere l'obbligo:

a) di accettare e osservare tutte le norme del  
presente Statuto e quelle che verranno emanate dagli  
organi della Associazione e di partecipare atti-  
vamente alla vita dell'Associazione stessa;

b) di corrispondere alla Associazione la quota di  
ammissione determinata dal Comitato di Presidenza  
ogni anno;

c) di corrispondere annualmente la quota di as-  
sociazione determinata, come sopra l'impegno è  
triennale.

ART. 6°) La qualifica di Associato si perde:

a) per volontarie dimissioni;  
b) per inadempienza alle disposizioni contenute  
nel presente Statuto e conseguente espulsione de-

cisa dal Comitato di Presidenza, in modo definitivo.

ART. 7°) I Soci non rispondono con il loro pa-

trimonio delle obbligazioni sociali.

ART. 8°) Gli Organi Sociali sono:

a) l'Assemblea degli Associati altrimenti detta

Consiglio dei Patroni

b) il Comitato di Presidenza;

c) i Revisori dei Conti.

ART. 9°) Il Consiglio dei Patroni è l'organo so-

vraio dell'Associazione; allo stesso è demandato

ogni potere; esso è costituito da tutti gli Asso-

ciati in regola con la quota annuale

ART. 10°) Il Consiglio dei Patroni si riunisce in

via ordinaria periodicamente, su invito scritto del

Presidente del Comitato di Presidenza, da inviar

si 5 giorni prima della riunione e ogni qualvolta

parverrà al Presidente richiesta motivata di almeno

un decimo degli associati.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'Esercizio il

Consiglio dei Patroni dovrà essere riunito per

l'approvazione del rendiconto

ART. 11°) Il Consiglio dei Patroni può essere

convocato sia in Assemblea Ordinaria che Straor-

dinaria

In prima convocazione l'Assemblea se ordinaria,

sarà valida se siano presenti oltre la metà de-

gli Associati; se straordinaria sarà valida con

la presenza di almeno tre quarti degli Associati.

12

In seconda convocazione le Assemblee ordinarie e straordinarie saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tuttavia per le modifiche statutarie occorrono anche in seconda convocazione la presenza di almeno 3/4 degli Associati ed il voto favorevole di oltre la metà degli Associati stessi.

Il Consiglio dei Patroni delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le delibere del Comitato dei Patroni saranno raccolte in un libro Verbali che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario, nominato dal Presidente stesso.

ART. 12º) Le riunioni del Consiglio dei Patroni saranno presiedute dal Presidente del Comitato di Presidenza o in sua assenza dal Vice Presidente o da persona designata dal Consiglio dei Patroni.

ART. 13º) Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Tesoriere, dal Segretario e da tre Consultori nominati a scrutinio segreto dal Consiglio dei Patroni; essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Inoltre lo stesso Consiglio nomina i Revisori dei Conti che durano in carica tre anni di cui tre Ef-

l'associazione è composta da almeno tre amministratori effettivi e due supplenti; così pure sono rieleggibili per un altro anno, senza essere in caso di

13

ART. 14°) Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o impedimento lo sostituisce il Vice Presidente.

ART. 15°) Il patrimonio sociale è costituito dalle quote di ammissione che verranno stabilite annualmente, dalle quote annuali, dai contributi degli associati e da tutte quelle obblazioni che comunque pervenissero all'Associazione.

Il Patrimonio Sociale è amministrato dal Comitato di Presidenza tenuto a redigere annualmente il Rapporto annuale di esercizio.

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 16°) Tutte le cariche sono onorifiche e le prestazioni dei Patroni gratuite.

ART. 17°) Il Consiglio dei Patroni provvederà alla stesura e allo aggiornamento di un Regolamento che contenga le norme pratiche per l'opera di assistenza.

ART. 18°) In caso di scioglimento dell'Associazione il Consiglio dei Patroni delibera sulla

nomina del Liquidatore determinandone i poteri  
In caso di rimanenza attiva, questa verrà devoluta

14

a scopi di assistenza e beneficenza da determi-  
narsi dal Consiglio dei Patroni

ART. 19°) Per quanto non è contenuto nel pre-  
sente Statuto si fa riferimento alla vigente  
legislazione ed ai principi generali del diritto

ART. 20°) Le controversie che sorgessero fra gli  
Associati, in conseguenza del rapporto associa-  
tivo, e fra gli Associati e l'Associazione, sa-

ranno deferite per la loro soluzione, ad un  
collegio arbitrale, amichevole compositore, del  
le vertenze, formato da tre membri, nominati uno cias-  
cuno dalle parti e il terzo dal Direttore pro-  
tempore della Congregazione Mariana dei Pro-  
fessionisti di S. Fedele in Milano

Per allegazione

Milano 30 trenta Novembre 1963 mille novecento

sessantatré

firmati:

Prof. Ruggero Ascoli

Luigi Briglano

Rag. Enzo Costantini

Cesare Cucchiani

Ferrari Rosolino

15

Avv. Cesare Frezzini

Giovanni Lazzati

Giovanni Battista Legnani

Giuseppe Legnani

Luigi Manfrinati

Torre Alfredo

Silvio Medda

Luigi Gatti

Eugenio Genovese

Francesco Legnani

Enzo Porcellini

Ferdinando Porta

Dr. Domenico Moretti

Copia in N° 4 fogli conforme all'originale

munito delle prescritte firme.

Milano, il 20 gennaio 1964

